



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N. **2158** DEL **15 NOV. 2019**

Oggetto: Definizione transattiva sentenza n. 1065/2016 del Tribunale di Crotone e sentenza n. 1426/2018 Corte d'Appello di Catanzaro.

Il Direttore Generale F.F. Dott.ssa Maria Pompea Bernardi, nominata a seguito della nota del Commissario ad Acta per il piano di rientro prot. 1725689 del 03.05.2019, adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto, assistito dal Direttore del Dipartimento Servizi Tecnico - Amministrativi

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. Affari Generali Legali e Assicurativi

Il Direttore dell' U.O.C. Affari Generali Legali e Assicurativi propone al Direttore Generale f.f. l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.

Il Responsabile del Procedimento
Avv. Giuseppina Caruso

Il Direttore U.O.C.
Affari Generali Legali Ass.vi
D.ssa Anna Giordano

Visto del Direttore del Dipartimento Servizi Tecnico - Amministrativi

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Giuseppe Fico

PREMESSO

che il Tribunale di Crotone con sentenza n. 1065/2016, e successivo atto di correzione di errore materiale del medesimo Tribunale, ha condannato l'ASP di Crotone e il direttore generale illo tempore al pagamento, in favore dell'attore della somma di € 20.000,00, oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici Istat dal 28.05.12 ed interessi legali sul capitale via via rivalutato annualmente fino alla sentenza, nonché interessi legali dalla pronuncia della sentenza e sino all'effettivo soddisfo, oltre al pagamento delle spese di giudizio liquidate in € 2.738,00 per compensi professionali e € 700,00 per esborsi, a carico dei convenuti in solido;

Che l'Azienda Sanitaria ha proposto appello avverso la suddetta sentenza e la Corte d'Appello di Catanzaro con sentenza n. 1426/18, munita di formula esecutiva il 24.07.18, ha dichiarato inammissibili gli appelli proposti da questo ente e dal direttore generale illo tempore e, per l'effetto, ha condannato l'Azienda e il dott... omissis.. , in solido, al pagamento in favore di ...omissis...1 delle spese di lite liquidate in € 2.258,50 oltre accessori di legge e rimborso forfettario per spese generali;

Che il legale di fiducia del dott. ..omissis..1, avv. Elisabetta Bavasso, con pec del 31.10.19, ha richiesto il pagamento del dovuto in virtù delle sentenze su citate , ossia € 20.000,00 per capitale, € 340,76 per interessi al 31.12.16, € 1.143,87 per rivalutazione monetaria al 13.12.16, € 115,84 per interessi dal 14.12.16 al 28.02.19 per un importo di € 21.600,47, oltre € 4.695,00 per spese di giudizio in forza della sentenza n. 1065/16 del Tribunale di Crotone, ed € 3.294,70 per spese di giudizio in virtù della sentenza n. 1426/18 della Corte d'Appello di Catanzaro, per un importo complessivo di € 29.590,17;

Che l'avvocatura aziendale a seguito di ciò, ha richiesto alla controparte di effettuare un abbattimento sulle somme dovute, e parte attorea, ha autorizzato a proporre il saldo e stralcio con il pagamento da parte di questa ASP delle somme con abbattimento del 10% su ciascuna di esse;

Che, pertanto le somme dovute sono: € 18.000,00 per capitale, € 306,79 per interessi al 31.12.16, € 1.029,49 per rivalutazione monetaria al 13.12.16, € 104,26 per interessi dal 14.12.16 al 28.02.19 per un importo di € 19.440,54, oltre € 3.857,53 per spese di giudizio in forza della sentenza n. 1065/16 del Tribunale di Crotone, ed € 2.965,22 per spese di giudizio in virtù della sentenza n. 1426/18 della Corte d'Appello di Catanzaro, per un importo complessivo di € 26.263,29, a condizioni che il pagamento avvenga entro e non oltre sessanta giorni dal ricevimento della pec (31.10.2019);

Visto gli atti d'ufficio, è necessario definire il contenzioso *de quo* per come sopra specificato, poichè il protrarsi dei tempi comporterebbe un ulteriore aggravio di spese a carico di questa Azienda dovuto dalla minacciata procedura esecutiva con ulteriore aggravio di spese, e comunque è stato realizzato un risparmio economico di € 3.326,88;

Che questa Azienda Sanitaria, immediatamente, procederà al recupero in rivalsa delle somme innanzi dette nei confronti dell'altra parte interessato, poichè trattasi di condanna in solido;

Che tutti gli atti citati nella presente delibera vengono regolarmente archiviati agli atti d'ufficio.

PROPONE

1) Prendersi atto della sentenza n.1065/2016, e successivo atto di correzione di errore materiale del medesimo Tribunale, con la quale l'ASP e il direttore generale illo tempore sono stati condannati al pagamento, in favore dell'attore della somma di € 20.000,00, oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici Istat dal 28.05.12 ed interessi legali sul capitale via via rivalutato annualmente fino alla sentenza, nonché interessi legali dalla pronuncia della sentenza e sino all'effettivo soddisfo, oltre al pagamento delle spese di giudizio liquidate in € 2.738,00 per compensi professionali e € 700,00 per esborsi, a carico dei convenuti in solido;

2) Prendersi atto della sentenza n. 1426/18 della Corte d'Appello di Catanzaro, munita di formula esecutiva il 24.07.18, con la quale sono stati dichiarati inammissibili gli appelli proposti da questo ente e dal direttore generale illo tempore e, per l'effetto, ha condannato l'Azienda e il dott... omissis.. , in solido, al pagamento in favore di ...omissis...1 delle spese di lite liquidate in € 2.258,50 oltre accessori di legge e rimborso forfettario per spese generali;

3) Prendersi atto che parte attorea ha effettuato un abbattimento del 10% su tutte le somme dovute e dunque è stato realizzato un risparmio economico di € 3.326,88;

4) Prendersi atto che questa Azienda Sanitaria procederà al recupero in rivalsa delle somme corrisposte, nei confronti del dott...omissis... mediante immediato avvio dell' azione giudiziale, a cura dell' avvocatura aziendale;

- 5) Per l'effetto liquidarsi in favore di ... omissis... la complessiva somma di € 26.263,29, di cui (€ 18.000,00 per capitale, € 306,79 per interessi al 31.12.16, € 1.029,49 per rivalutazione monetaria al 13.12.16, € 104,26 per interessi dal 14.12.16 al 28.02.19 per un importo di € 19.440,54, oltre € 3.857,53 per spese di giudizio in forza della sentenza n. 1065/16 del Tribunale di Crotone, ed € 2.965,22 per spese di giudizio in virtù della sentenza n. 1426/18 della Corte d'Appello di Catanzaro), il tutto da corrispondere entro e non oltre 31.12.2019;
- 6) Gravarsi la somma a titolo di sorte capitale e interessi sul conto 50221180 e sul centro di costo CPDIRKR del bilancio corrente e la somma a titolo di spese legali sul conto 50221170 e centro di costo CPDIRKR del bilancio corrente;
- 7) Autorizzarsi l'Ufficio Ragioneria aziendale, ad emettere il relativo mandato di pagamento entro i limiti dell'impegno assunto, mediante accredito bancario specificato in separato foglio non pubblicato.

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Referente Sanitario

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

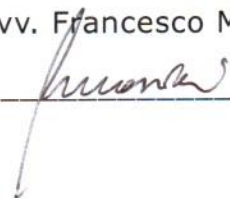
Visto i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Referente Sanitario.

Ritenuto di dividerne il contenuto.

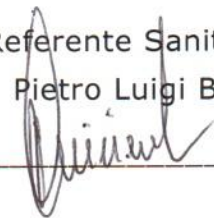
DELIBERA

di approvare la suddetta proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della struttura proponente.

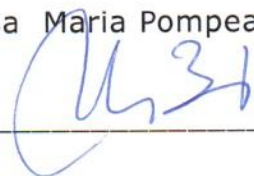
Il Direttore Amministrativo
Avv. Francesco Masciari



Il Referente Sanitario
Dott. Pietro Luigi Brisinda



Il Direttore Generale f.f.
Dr. ssa Maria Pompea Bernardi



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio
dell'Azienda in data 15 NOV. 2019 con protocollo n. 167

Il Responsabile del procedimento



Il Direttore U.O.C.
Affari Generali Legali Ass.vi
Dr.ssa Anna Giordano